



La **Roadrunnerfoot Engineering s.r.l.**, nasce il 13 marzo 2007, su iniziativa di Daniele Bonacini, (ingegnere meccanico e atleta paraolimpico di Atene 2004, in quanto amputato) come spin off dell'ex- Politecnico Innovazione di Milano, oggi ALINTEC.



Grazie al supporto di IBAN ha trovato lo scorso anno il proprio Business Angel, il Dott. Piero Marcucci che, oltre ad aver apportato capitale, si occupa della gestione economico-finanziaria dell'azienda. Ciò ha permesso alla società, che fino a quel momento aveva messo a punto tre brevetti, di avviare la produzione e di poter contare, per il lato amministrativo, sulle competenze finanziarie di un manager dalla lunga esperienza.

La mission dell'azienda è rendere la tecnologia accessibile all'utenza: la Roadrunnerfoot si propone di ottenere un rapporto qualità/prezzo dei prodotti superiore ai concorrenti presenti sul mercato; infatti la società ha l'obiettivo primario di fornire prodotti di elevato standard qualitativo, altamente prestazionali, ma a basso costo, fabbricati con materiali innovativi e costantemente controllati durante il ciclo produttivo e certificati secondo la normativa CE 93/42 relativa ai dispositivi medici e la ISO 10328.

I prodotti e la loro fabbricazione sono assolutamente MADE in ITALY e fanno della Roadrunnerfoot Engineering s.r.l. la prima azienda italiana che progetta, produce e vende ausili per disabili tra cui soprattutto componenti per protesi ortopediche.



L'innovazione principale apportata dall'azienda sta nella metodologia di processo seguita durante la progettazione: infatti ogni prodotto è realizzato pensando all'utenza, e alle esigenze funzionali che l'utenza ha. Per affrontare questa attività vengono utilizzate attrezzature sofisticate e costose tra cui sistemi optoelettronici, telecamere a infrarossi e pedane piezoelettriche e software di simulazione del cammino e delle caratteristiche meccaniche dell'ausilio.

Le linee di prodotto nell'ambito delle protesi ortopediche sono essenzialmente tre: per i giovani sono stati pensati piedi altamente performanti per consentire il recupero completo delle funzionalità motorie e per garantire una mobilità elevata; per gli anziani con un elevato comfort; mentre per le donne abbiamo cercato di personalizzare la protesi attraverso accurati rivestimenti estetici.

A primavera 2009 uscirà sul mercato il piede per anziani dedicato a tutte le persone amputate in seguito a problemi vascolari o a diabete.

Le altre due linee di prodotto riguardano le carrozzine e i tutori. La carrozzina sarà realizzata con materiali innovativi, grazie ai quali sarà possibile ridurre il peso in modo da migliorare la manovrabilità e da minimizzare il dispendio energetico dell'utente nel movimento a favore di una sua maggiore autonomia. Verrà perseguito l'obiettivo di minimizzare i costi di produzione. Il prezzo di vendita sarà il più possibile vicino alla spesa coperta dal SSN nel Nomenclatore Tariffario (1.475 €) in modo da consentire l'accesso gratuito all'ausilio per gli utenti. La società sta anche sviluppando una molla di codivilla (una tipologia di supporto ortopedico) di nuova concezione in collaborazione con una associazione di disabili.